

# INDICE

*Abbreviazioni e acronimi*

*pag.*

XIII

## CAPITOLO I

### INQUADRAMENTO DEI PROBLEMI E NOTE METODOLOGICHE

1.	Attualità e urgenza del contrasto ai discorsi d'odio alla luce della recente giurisprudenza	1
A)	La recente giurisprudenza costituzionale sull'insindacabilità dei parlamentari	3
B)	Gli ultimi orientamenti della Corte di Strasburgo, della Corte costituzionale e della Corte di cassazione sui confini della libertà di informazione	4
C)	L'attuale contrasto giurisprudenziale sulla tutela della manifestazione del pensiero nelle piattaforme sociali	6
2.	<i>Segue.</i> Il contrasto ai discorsi d'odio nell'agenda parlamentare	7
3.	Vecchie esigenze, nuovi problemi	10
4.	Le molteplici funzioni della libertà di espressione negli ordinamenti democratici	13
A)	Tutela della libertà di espressione e soddisfacimento di interessi individuali	14
B)	Tutela della libertà di espressione e soddisfacimento di interessi collettivi	19
5.	<i>Segue.</i> Le posizioni assunte dalla dottrina e dalla giurisprudenza costituzionale italiane	23
6.	Complementarietà delle letture e intrinseca socialità della libertà di espressione	27

CAPITOLO II

IL CONTRASTO ALLO *HATE SPEECH*  
NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

1. L'assenza di una definizione normativa di « <i>hate speech</i> »	31
2. Il vilipendio	38
3. L'istigazione e l'apologia	42
4. La propaganda	45
5. Le offese individuali	49
6. Proposta per un concetto normativo di <i>hate speech</i>	52
7. I dubbi di costituzionalità prospettati in dottrina	54
8. <i>Segue</i> . In particolare, sull'art. 604-bis c.p.	57
9. <i>Segue</i> . I profili di contrasto con l'art. 21 Cost.	64

CAPITOLO III

*HATE SPEECH* E GARANZIE COSTITUZIONALI  
DELLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

1. La libertà di manifestazione del pensiero nel “sistema” costituzionale	71
2. L'oggetto della garanzia costituzionale. Cenni sul dibattito in Assemblea costituente	73
3. Le strettoie del contrasto ai discorsi d'odio diffusi a mezzo «stampa»	77
4. L'applicabilità della disciplina sugli stampati alle manifestazioni d'odio <i>online</i>	82
4.1. Osservazioni critiche e possibili alternative	88
5. Diritto di accesso ad Internet e utilizzo delle piattaforme sociali	92
6. Considerazioni di sintesi: quale spazio per il contrasto ai discorsi d'odio in Internet?	99
7. Dalla libertà di “manifestazione” alla libertà di “informazione”	100
7.1. La libertà di informazione nella giurisprudenza di legittimità	103
7.2. Estraneità dello <i>hate speech</i> al concetto giuridico di informazione	105
8. Libertà di espressione e contrasto allo <i>hate speech</i> nelle cc.dd. materie privilegiate	106
A) L'incitamento all'odio per motivi religiosi	107
B) <i>Hate speeches</i> e sensibilità collettiva in ambito artistico e scientifico	110

	<i>pag.</i>
B.1) <i>Segue</i> . Possibili obiezioni	114
C) Punibilità dei discorsi d'odio a carattere politico	118
9. Categorie privilegiate di <i>speakers</i>	119
A) L'insindacabilità di parlamentari e consiglieri regionali	120
B) L'insindacabilità dei Giudici costituzionali e dei membri del Consiglio superiore della magistratura	126
C) Cenni su altre ipotesi di irresponsabilità: potere di esternalizzazione ed immunità funzionale del Presidente della Repubblica; regime dei cc.dd. reati ministeriali	128
10. L'odio tollerato: la satira	130
10.1. Spunti per una ri-definizione del concetto di satira costituzionalmente tutelata	135
11. Ai confini della libertà di espressione: il «buon costume»	138
11.1. Osservazioni critiche: luci ed ombre della lettura proposta dalla Corte costituzionale	142
11.2. <i>Segue</i> . Alla ricerca di una nozione condivisa di «dignità»	145
11.3. Spunti comparatistici: la dignità umana come nozione « <i>insaisissable</i> »	150
11.4. Prime conclusioni: non identificabilità del buon costume con la dignità umana	156
12. La configurabilità di limiti impliciti alla libertà di espressione	158
A) I limiti logici	159
B) I limiti esterni	164
12.1. Profili critici: l'incerto fondamento di alcuni limiti ed il difetto di uno schema unitario	170

## CAPITOLO IV

### LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E CONTRASTO ALLO *HATE SPEECH* NEL DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

1. La rilevanza interna del diritto europeo ed internazionale (cenni)	175
2. La tutela della libertà di espressione nell'ordinamento internazionale	184
3. Il divieto di <i>hate speech</i> nel diritto internazionale applicabile in Italia	189
4. Il contrasto allo <i>hate speech</i> nelle decisioni di alcuni organismi internazionali di giustizia	193

	<i>pag.</i>
4.1. L'effettiva portata delle riserve di legge contenute nelle Convenzioni	200
5. La tutela della libertà di espressione nel diritto europeo	202
6. La libertà di espressione nella giurisprudenza della Corte di giustizia	205
7. Il contrasto allo <i>hate speech</i> nell'ordinamento europeo	208
8. <i>Segue</i> . Le politiche europee di contrasto allo <i>hate speech</i> su Internet	212
9. Alla ricerca del livello di tutela più elevato	220
9.1. Possibili obiezioni	223
10. Prime conclusioni ed ulteriori spunti di indagine	225

## CAPITOLO V

### LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E CONTRASTO ALLO *HATE SPEECH* IN ALCUNI ORDINAMENTI STRANIERI

1. Libertà di espressione e contrasto allo <i>hate speech</i> nella giurisprudenza della Corte Suprema degli Stati Uniti	227
1.1. Il retroterra filosofico e culturale. Il « <i>free trade in ideas</i> »	238
2. Libertà di espressione e contrasto ai « <i>discours de haine</i> » in Francia	242
2.1. La posizione del <i>Conseil constitutionnel</i> sulle <i>lois mémorielles</i> . Considerazioni critiche.	247
2.2. La legittimità delle <i>lois mémorielles</i> al vaglio del dibattito politico e dottrinale	254
3. Il contrasto allo <i>hate speech</i> nel modello di “democrazia militante” tedesco	259
3.1. La giurisprudenza costituzionale tedesca sui cc.dd. partiti antisistema	262
4. Il contrasto allo <i>hate speech</i> nell'URSS e nei Paesi dell'Europa orientale	265
A) Prima fase: il contrasto ai discorsi d'odio come strumento di regime	266
B) Seconda fase: il contrasto ai discorsi d'odio come mezzo di «de-comunizzazione»	267
C) Terza fase: contrasto ai discorsi d'odio e nuovi nazionalismi	269
5. Il contrasto allo <i>hate speech</i> in alcuni Paesi dell'area balcanica (cenni)	274

## CAPITOLO VI

IL CONTRASTO AI DISCORSI D'ODIO  
COME FORMA DI TUTELA DELLA DEMOCRAZIA

1. Considerazioni di sintesi: la libertà di espressione come diritto di partecipare al « <i>public discourse</i> »	277
2. Il «buon costume» <i>ex art.</i> 21, co. 6 Cost. come etica del discorso	281
2.1. Possibili obiezioni e relativa confutazione	283
3. L'inerenza alla «forma repubblicana» come criterio di selezione dei limiti impliciti alla libertà di espressione	286
A) <i>Hate speech</i> e lesione di beni giuridici individuali	289
B) <i>Hate speech</i> e lesione di interessi della collettività: l'auto-preservazione dello Stato democratico	293
4. Perdurante validità dei principi costituzionali di offensività ed <i>extrema ratio</i>	295
4.1. Possibili ricadute sul sindacato di costituzionalità	303
4.2. L'istruttoria nei giudizi di costituzionalità dopo la modifica delle <i>Norme integrative</i>	308
4.3. Il possibile ruolo delle Commissioni parlamentari. La Commissione Segre	312
4.4. Considerazioni critiche	314
4.5. <i>Segue</i> . Il rischio di "politicizzazione" dei giudizi	317
5. Il ruolo di giudici comuni e P.A.	319
5.1. Ulteriori considerazioni e possibili critiche. Perdurante centralità del decisore politico	322
 <i>Bibliografia</i>	 325